

SUMMIT IN PREFETTURA SULLA CRIMINALITÀ

Mantovano: «Allarmante crescita del traffico di droga»

«Il dato che mi allarma è la crescita sensibile del traffico di stupefacenti sul territorio maceratese». Alfredo Mantovano, sottosegretario di Stato agli interni, ieri è stato a Macerata, in Prefettura, per fare il punto sulla questione sicurezza in provincia di Macerata, dopo la firma il mese scorso dei due patti che riguardano proprio la sicurezza. «Comunque — spiega Mantovano — il contrasto al traffico di droga c'è ed è confermato dalla quantità e della qualità dei sequestri di stupefacente». Quanto alla criminalità organizzata Mantovano spiega: «Dalla relazione semestrale della Dia emerge che la provincia di Macerata non è terreno di organizzazioni criminali, ma è molto preoccupante lo spaccio di droga. Per questo il territorio deve essere ben

controllato. Il fenomeno droga si affronta con un'ampia attività di prevenzione». Insieme a Mantovano c'erano il prefetto, Vittorio Piscitelli, il presidente della Provincia, Antonio Pettinari, i sindaci di Civitanova, Massimo Mobili, e di Cingoli, il senatore Filippo Saltamartini, e l'assessore Ubaldo Urbani in rappresentanza del capoluogo. Ognuno ha rappresentato al sottosegretario i problemi e le criticità del proprio territorio. Tra i temi sul tavolo, ovviamente, l'Hotel House di Porto Recanati che «continua a essere oggetto di attenzione — spiega Mantovano — da parte delle forze dell'ordine. Sono arrivati i rinforzi estivi che daranno respiro agli operatori che lavorano sul territorio. La stazione dei carabinieri, poi, sarà a pochi metri dall'Hotel

House e con un organico che passerà da 9 a 16 unità». Poi Mantovano fa un ammonimento agli abitanti del mega condominio di Porto Recanati: «Chi è ospite dell'Hotel House sappia che gli conviene rispettare la legge, è un consiglio che gli voglio dare». Sotto i riflettori di Mantovano anche Cingoli «teatro — come spiega il sottosegretario — di un duplice omicidio» e Civitanova «un Comune che ha particolari esigenze di sicurezza, soprattutto d'estate. E' difficile selezionare le esigenze di un Comune piuttosto che di un altro».

Ni. Pac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il
sottosegretario
Alfredo
Mantovano
con il prefetto
Vittorio
Piscitelli
e il questore
Giuseppe
Oddo
(foto
CALAVITA)

